

# Suggerimenti operativi per l'integrazione scolastica degli allievi con disturbi dello spettro autistico: organizzare l'ambiente di apprendimento



Dispense per la formazione dei docenti a.s. 2013–2014

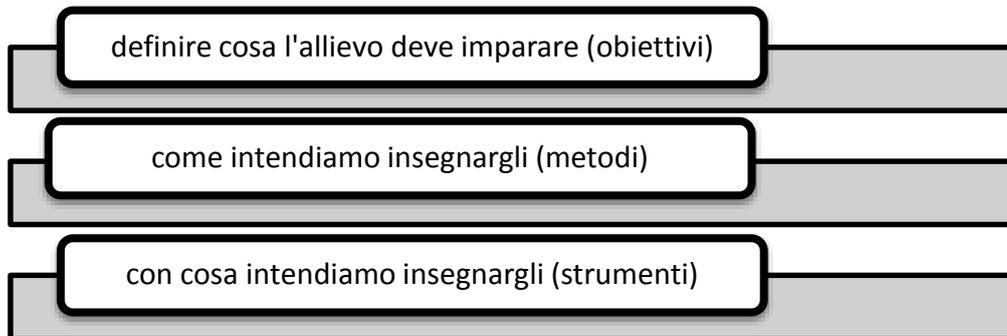
**SECONDA PARTE**

## *INDICE della seconda parte*

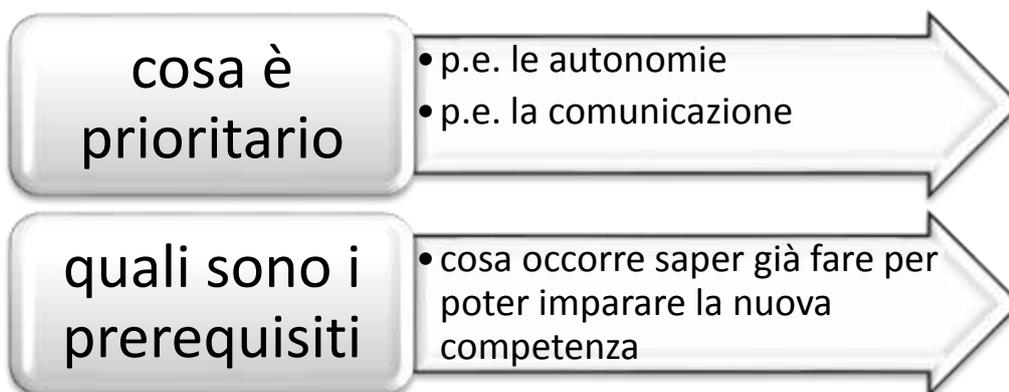
Numero capitolo	Titolo	Pagina
	Introduzione	3
I	Preparare i materiali per la didattica	7
II	Quando inizio, quando finisco?	8
III	Esempi di strutturazioni per il materiale per la discriminazione percettiva: i colori	9
	le forme	13
	le dimensioni	15
	l'abbinamento di oggetti/immagini uguali	16
	la discriminazione e classificazione con vari criteri	17
IV	Attività fino-motorie	19
VI	Esempi di strutturazione per le attività di avviamento al lavoro	22
VII	Esempi di strutturazione per le attività di aritmetica	28
VIII	Esempi vari	30
IX	Esempi di strutturazione per l'acquisizione dell'autonomia personale	31
	Conclusione	34

## **INTRODUZIONE**

Strutturare le attività implica:



Prima di decidere cosa un allievo deve imparare,  
occorre individuare:

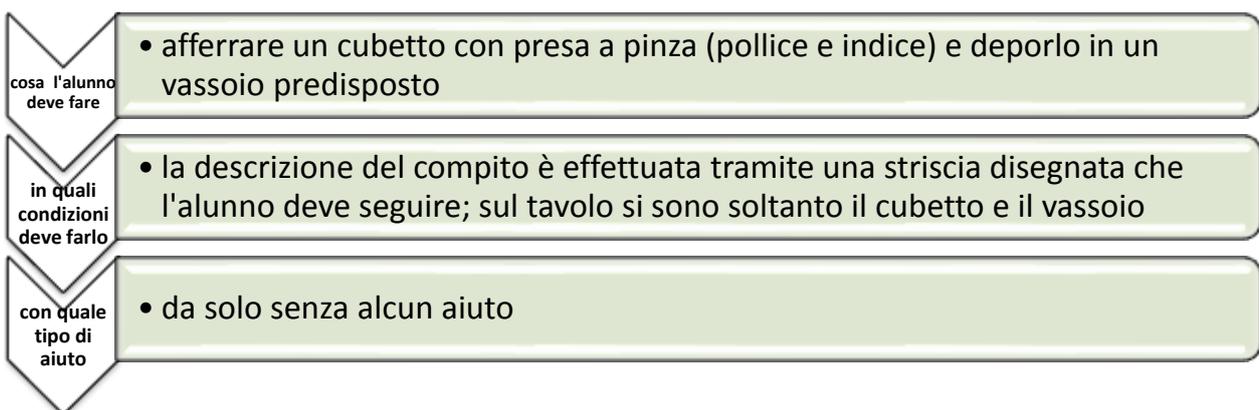


Una volta individuato cosa si vuole insegnare ad un alunno, occorre descrivere questo apprendimento in termini di comportamento osservabile (obiettivi operazionali).

<p style="text-align: center; font-weight: bold; font-size: 1.2em;">Obiettivo</p> <p>Intento espresso in modo chiaro e non ambiguo, rispetto al quale è possibile <b>verificare</b> se un percorso o un processo è giunto al termine e/o <b>valutare</b> se è valido per giungervi.</p> <div style="text-align: center; margin-top: 20px;">  </div> <p style="color: blue; font-size: 0.9em; margin-top: 10px;"><a href="http://pellerey.unisal.it">http://pellerey.unisal.it</a></p>	<p style="text-align: right; font-weight: bold;">Robert Mager</p> <p>“Per obiettivo s’intende la descrizione di una performance che gli studenti devono essere in grado di mostrare per essere considerati competenti; descrive, cioè, il risultato che l’istruzione si prefigge piuttosto che il metodo didattico”.</p>
--	--

Quindi, quando si definisce in obiettivo di apprendimento per un alunno con disabilità intellettive, e soprattutto con autismo, occorre ricordare che si tratta di UN DESCRITTORE dell’apprendimento, che deve spiegare chiaramente i seguenti aspetti.

Esempio di obiettivo



Il passaggio successivo consiste nella separazione della competenza nei suoi elementi costituenti, cioè nelle sequenze di operazioni che la compongono.

Per realizzare l'obiettivo sopra descritto i passaggi sono essenzialmente pochi:

- Chiudere il dito medio, l'anulare e l'indice e tenere aperti il pollice e l'indice
- Allungare la mano verso il cubetto
- Porre il pollice e l'indice su due facce opposte del cubo
- Stringere le due dita
- Sollevare la mano
- Portare la mano verso il vassoio
- Aprire le dita e depositare il cubetto sul vassoio

Questa fase viene indicata con il termine inglese "chaining" che significa "concatenare" o formare una catena.

I bambini e i ragazzi con autismo e con problemi cognitivi hanno molto spesso bisogno di apprendere un compito una azione alla volta, imparando contemporaneamente a concatenare ciascuna azione nel giusto ordine (si insegna la prima azione, poi la seconda, poi si riprende la prima e subito si collega la seconda, poi si insegna la terza azione concatenandola alla seconda e poi tutta la sequenza dalla prima alla seconda alla terza e così via).

E' fondamentale descrivere in quali condizioni l'alunno deve svolgere il compito, con quale e con quanto aiuto.

Descrivere le condizioni è indispensabile per essere sicuri di avere a disposizione tutto ciò che occorre nel momento in cui si inizia ad insegnare una abilità. Infatti i bambini e i ragazzi con autismo hanno capacità attentive labili, poca memoria di lavoro e si agitano immediatamente appena qualcosa non va. Se l'adulto si interrompe per andare a prendere qualcosa, l'alunno ricadrà nelle stereotipie o manifesterà problemi; dopo l'interruzione occorrerà iniziare tutto il lavoro da capo.

La descrizione minuziosa serve anche a coordinare il lavoro dei vari adulti e della famiglia sulla stessa competenza. Infatti i ragazzi con autismo hanno bisogno di trovare coerenza e continuità negli insegnamenti che vengono loro proposti, a causa delle difficoltà di generalizzazione.

E' molto importante che per ciascuna fase di apprendimento venga descritto il tipo di aiuto che è necessario.

L'aiuto non deve mai essere né maggiore di quello strettamente necessario (per evitare che l'adulto si sostituisca al ragazzo e quindi lo abitui alla dipendenza) né minore (perché il ragazzo fallirebbe, demotivandosi o attivando comportamenti problematici).

Questo è in realtà uno dei passaggi più difficili ed è molto importante che tutti gli adulti siano coerenti evitando di fornire supporti non necessari (magari per stanchezza o per compassione). Occorre anche ricordare che le persone con disabilità cognitive imparano con grande fatica ma disimparano molto velocemente, quindi bisogna programmare regolari "ripassi" degli apprendimenti, per evitare che vengano dimenticati.

## Cap. I - Preparare i materiali per la didattica

Per essere efficace, l'insegnamento a un ragazzo con autismo deve essere:



Le persone con difficoltà cognitive apprendono lentamente, a piccoli o piccolissimi passi; ciascun esercizio richiede innumerevoli ripetizioni e varianti, per cui è indispensabile avere a disposizione molto materiale didattico, accuratamente preparato e predisposto.

Nelle pagine seguenti forniremo alcuni esempi di materiali a vari livelli di strutturazione e per diversi tipi di apprendimento.

**Questo non è un “eserciziaro” da ricopiare fedelmente; ciascuna situazione richiede materiale predisposto ad hoc.**

Con gli esempi che seguono si spera di fornire ai docenti spunti e suggerimenti utili a preparare il proprio materiale, in modo tale che sia utile nella specifica situazione in cui si trovano ad insegnare e per la competenza che cercano di attivare.

## Cap. II - Quando inizio, quando finisco?

Come abbiamo detto nella prima parte della dispensa, è necessario che l'alunno con autismo sia guidato passo per passo nell'apprendimento e nella realizzazione di una attività, finché non riesce a completarla in autonomia.

Abbiamo già illustrato modalità di strutturazione della postazione di lavoro e dell'organizzazione delle attività tali da rendere chiaro all'alunno cosa deve fare, in quale ordine, quando un compito è finito, e così via.

Qui si vuole richiamare il fatto fondamentale che le forme di strutturazione che si adottano devono essere personalizzate, quindi scelte e realizzate in modo da attirare l'attenzione dell'alunno e da essere per lui interessanti; per quanto possibile devono rispondere ai suoi interessi o devono contribuire a farne sorgere di nuovi (cosa non facile).

<http://www.cheltenham.org/webpages/jpasternack/job.cfm>



Per un ragazzo che ama i mezzi di trasporto, questo è un modo di presentare un esercizio che può risultare molto accattivante: il vassoio su cui è posto il lavoro viene presentato come un vagoncino di un treno.

Sul vagoncino ci sono delle automobili e dei garage in cui esse devono essere riposte abbinandole per colore. Una volta riposte in garage tutte le auto, il vagoncino scivola sui binari e entra sotto una galleria, che nasconde il contenitore per riporre i vassoi con i lavori finiti.

I bambini autistici devono anche imparare a giocare, è bene ricordarlo sempre.

### Cap. III - Il materiale per la discriminazione percettiva

#### a) La discriminazione dei colori



<http://web.midstatespec.org/TEACCH%20Projects/Forms/DispForm.aspx?ID=23>



<http://www.cheltenham.org/webpages/jpasternack/job.cfm>



<http://teachinglearnerswithmultipleneeds.blogspot.it/2011/12/fine-motor-work-boxes.html>



<http://teachinglearnerswithmultipleneeds.blogspot.it/2011/12/fine-motor-work-boxes.html>



Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna  
- Direzione Generale -

Ufficio III – Diritto allo studio. Scuola non statale

Allegato alla nota prot.431 del 16/1/2014



<http://morethanabcand123.blogspot.it/2012/01/busy-boxes-fine-motor-skills.html>



<http://playinghouseinmaryland.blogspot.it/2011/08/tot-trays.html>

<http://morethanabcand123.blogspot.it/2012/01/busy-boxes-fine-motor-skills.html>



<http://engagingtoddleractivities.wordpress.com/category/subject/table-time/>



<http://playinghouseinmaryland.blogspot.it/2011/09/tot-trays.html>

abbinare i colori incastrando ciascuna parte superiore sulla parte inferiore (colori e fino motorio)

<http://www.cheltenham.org/webpages/jpasternack/job.cfm>



Discriminazione per colore e abilità fine motorie

<http://www.cheltenham.org/webpages/jpasternack/job.cfm>



<http://morethanabcand123.blogspot.it/2012/01/busy-boxes-fine-motor-skills.html>



<http://playinghouseinmaryland.blogspot.it/2011/08/tot-trays.html>



Colori, forme, sequenze, copiatura di un modello

<http://teachinglearnerswithmultipleneeds.blogspot.it/2011/12/fine-motor-work-boxes.html>



<http://teachinglearnerswithmultipleneeds.blogspot.it/2011/12/fine-motor-work-boxes.html>



<http://theautismhelper.com>



<http://www.pinterest.com/pin/468937379921137254/>



Raccogliere le ghiande, colorarle, utilizzarle per un esercizio di classificazione per colore può essere una sequenza di attività molto interessante ed educativa, e può essere svolta anche con in compagni o in famiglia, in tutto o in parte.

b) La discriminazione delle forme



<http://web.midstatespec.org/TEACCH%20Projects/Forms/DispForm.aspx?ID=40>



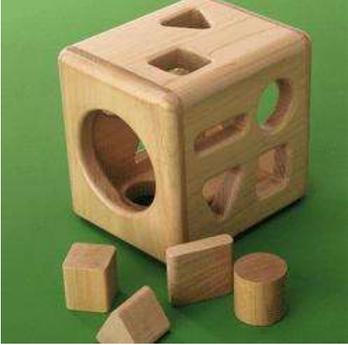
<http://www.cheltenham.org/webpages/jpasternack/job.cfm>



<http://theautismteacher.blogspot.it/2009/10/task-boxes.html>

<http://theneimas.blogspot.it/2010/06/homemade-shape-sorter.html>



<p><a href="http://www.flaghouse.com/Special-Populations/Manipulatives/Sorting-PN=1">http://www.flaghouse.com/Special-Populations/Manipulatives/Sorting-PN=1</a></p> 	<p>Sul mercato si trovano materiali didattici molto belli, ma anche molto costosi.</p> <p>Molti di questi materiali possono essere riprodotti utilizzando scatole di cartone e oggetti di uso comune.</p> <p>Questa possibilità non si riferisce soltanto ad una questione di tipo economico ma anche alla possibilità di personalizzazione che i materiali poveri rendono facilmente possibile.</p>
--	--

Tutte le attività che tradizionalmente vengono svolte nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria sono adattabili e fruibili anche per gli alunni con disabilità intellettive, rispettando le regole della strutturazione cui abbiamo ampiamente accennato.

c) La discriminazione delle dimensioni



<http://education.umw.edu/tspot/files/2013/02/TEACCH-boxes-examples-pRamirez.pdf>



<http://playinghouseinmaryland.blogspot.it/search/label/Tot%20Trays?updated-max=2011-05-02T14:46:00-04:00&max-results=20>

<http://teachinglearnerswithmultipleneeds.blogspot.it/2011/12/fine-motor-work-boxes.html>



Riflessioni sulle strutturazioni sopra illustrate. Il primo esempio in alto a destra ha come unico riferimento per la suddivisione degli oggetti le due parole scritte sui bicchierini. Per bambini o ragazzi che non sanno leggere non va bene. L'esempio in alto a destra collega il concetto "ponpon grande" a bicchierino grande e viceversa, ed elimina il supporto della scrittura. Inoltre fornisce un esempio già avviato: nel bicchiere grande c'è già un ponpon grande e in quello piccolo un ponpon piccolo. Questa è una buona strutturazione per alunni che non leggono. L'esempio a sinistra collega la dimensione del ponpon a quella del foro in cui va inserito. Un problema si potrebbe porre in relazione al fatto che i ponpon sono elastici e forse potrebbero essere forzati in un buco più grande (oltre al fatto che un ponpon piccolo entra anche nel buco grande). Quindi non fornisce un supporto "senza errori".

d) Abbinamento di oggetti/immagini uguali

<p><a href="http://crativelearningfun.blogspot.it">http://crativelearningfun.blogspot.it</a></p> 	<p><a href="http://theautismteacher.blogspot.it/2009/10/task-boxes.html">http://theautismteacher.blogspot.it/2009/10/task-boxes.html</a></p> 
<p><a href="http://adictesalautonomia.blogspot.it/2011/09/teacch-classificar-objectes.html">http://adictesalautonomia.blogspot.it/2011/09/teacch-classificar-objectes.html</a></p> 	<p><a href="http://adictesalautonomia.blogspot.it/2011/09/teacch-classificar-objectes.html">http://adictesalautonomia.blogspot.it/2011/09/teacch-classificar-objectes.html</a></p> 

e) Discriminazione e classificazione con vari criteri

<http://adictesalautonomia.blogspot.it/2011/09/teacch-classificar-objectes.html>



<http://theneimas.blogspot.it/2010/06/homemade-shape-sorter.html>



Ordinamento per tipologie (cose che si mangiano, cose che si usano sulla spiaggia, ...)



Mettere nei contenitori il tipo di oggetto indicato dall'immagine (palle, uccelli, cani) lasciando le altre nel contenitore



*Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna  
- Direzione Generale -*

Ufficio III – Diritto allo studio. Scuola non statale

Allegato alla nota prot.431 del 16/1/2014

<http://web.midstatespec.org/TEACCH%20Projects/Forms/DispForm.aspx?ID=51>



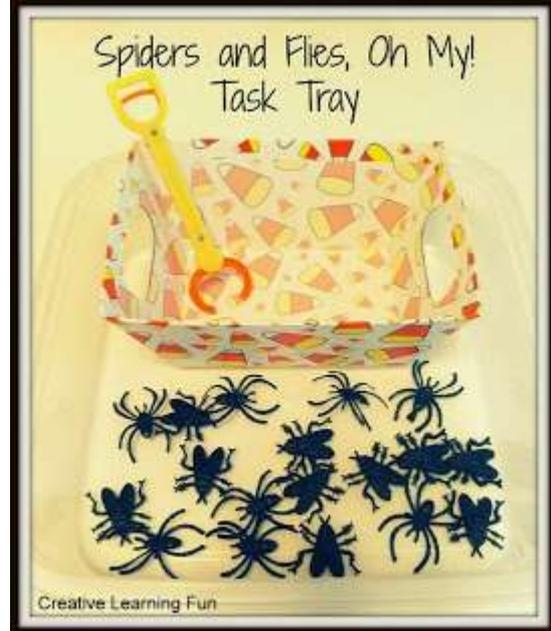
## Cap. IV - Attività fino motorie

<http://creativelearningfun.blogspot.it/2012/12/teach-task-tuesday.html>



Inserire i tubetti ricavati da cannuce per bibita dentro il foro praticato nel tappo della bottiglia; a destra: afferrare degli insetti di gomma con delle pinzette e collocarli nel contenitore.

<http://creativelearningfun.blogspot.it/search/label/fine%20motor>



<http://adictesalautonomia.blogspot.it/2011/09/teach-classificar-objectes.html>



Avvitare tappi sulle bottiglie (tappi diversi bottiglie diverse)

<http://web.midstatespec.org/TEACCH%20Projects/Forms/DispForm.aspx?ID=29>



<http://web.midstatespec.org/TEACCH%20Projects/Forms/DispForm.aspx?ID=13>



Inserire un oggetto in ogni contenitore e richiudere il contenitore con il coperchio

<http://web.midstatespec.org/TEACCH%20Projects/Forms/DispForm.aspx?ID=06>



<http://missallisonclass.blogspot.it/2012/06/fine-motor-taskboxes.html>



Prendere il punteruolo con pollice e indice e inserirlo nel foro del contenitore di destra (tutto materiale di recupero)

<http://missallisonclass.blogspot.it/2012/06/fine-motor-taskboxes.html>



<http://teachinglearnerswithmultipleneeds.blogspot.it/2011/12/fine-motor-work-boxes.html>



<http://teachinglearnerswithmultipleneeds.blogspot.it/2011/12/fine-motor-work-boxes.html>



<http://morethanabcand123.blogspot.it/2012/01/busy-boxes-fine-motor-skills.html>



[www.pinterest.com](http://www.pinterest.com)



<http://playinghouseinmaryland.blogspot.it/2011/04/tot-trays-easter.html>



<http://playinghouseinmaryland.blogspot.it/2011/04/tot-trays-easter.html>



## Cap. VI - Attività di avviamento al lavoro

### Riconoscere e riordinare strumenti di lavoro o apparecchiare una tavola

<http://www.cheltenham.org/webpages/jpasternack/job.cfm>



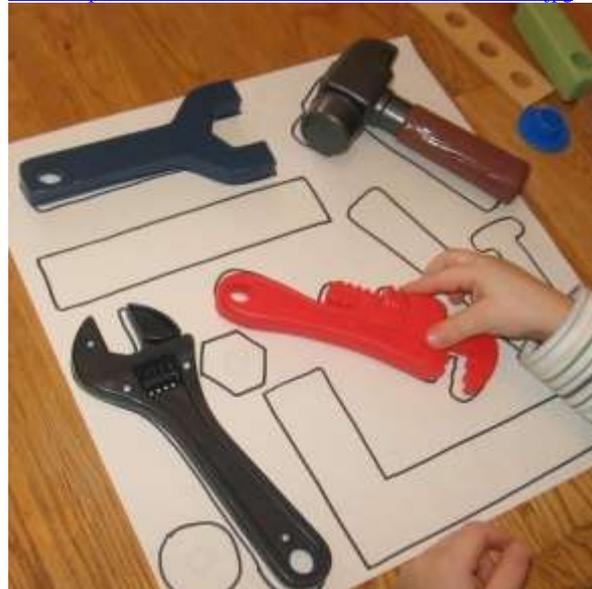
<http://www.cheltenham.org/webpages/jpasternack/job.cfm>



### Annaffiare le piante seguendo le istruzioni di un codice-colore



<http://www.themeasuredmom.com/wp-content/uploads/2013/03/Letter-T-math-3-the-measured-mom.jpg>



Collega gli oggetti con la sagoma disegnata

Imparare sequenze (es. assemblare parti di un oggetto)

<http://www.cheltenham.org/webpages/jpasternack/job.cfm>



<http://www.cheltenham.org/webpages/jpasternack/job.cfm>



Ricomporre una torcia elettrica

<http://www.cheltenham.org/webpages/jpasternack/job.cfm>



Smontare un insieme di vite, bullone, rondella riponendo ogni parte nel proprio contenitore

<http://www.cheltenham.org/webpages/jpasternack/job.cfm>



Comporre una scatola di merendine seguendo le istruzioni

[www.montessoriservice.com](http://www.montessoriservice.com)



<http://web.midstatespec.org/TEACCH%20Projects/Forms/DispForm.aspx?ID=46>

Imparare l'uso e il valore del danaro



<http://web.midstatespec.org/TEACCH%20Projects/Forms/DispForm.aspx?ID=42>



Seguire le istruzioni per ricomporre un giocattolo



Preparare i vassoi del fast food per la vendita

[http://autismtank.blogspot.it/2013\\_07\\_01\\_archive.html](http://autismtank.blogspot.it/2013_07_01_archive.html)



Non bastano le immagini: il lavoro bisogna farlo davvero, anche con i coltelli

<http://allisonsspeechpeeps.blogspot.it/2013/03/teaching-following-directions.html>

preparare un panino con hamburger seguendo le istruzioni (le immagini vanno attaccate sulla striscia di velcro nel giusto ordine)



<http://teacch.com/>

Annaffiare le piante: dove deve cadere l'acqua?

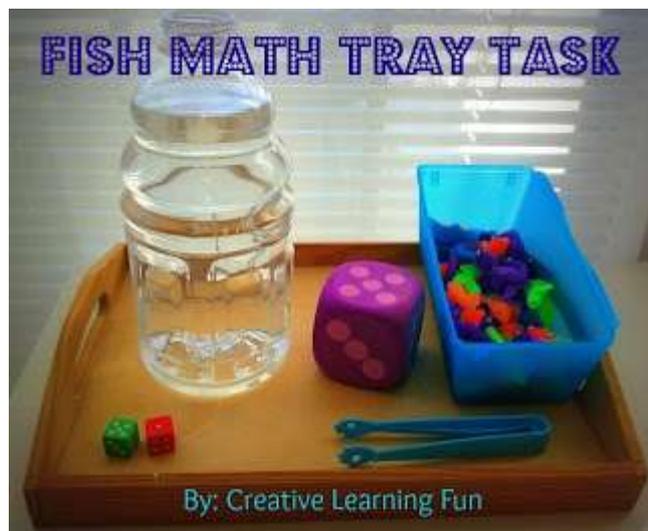


Cap. VII - Esempi di strutturazione per l'aritmetica



<http://www.sharonscreativecorner.com/744/math-for-autism-count-place/>

<http://creativelearningfun.blogspot.it/search/label/TEACCH>



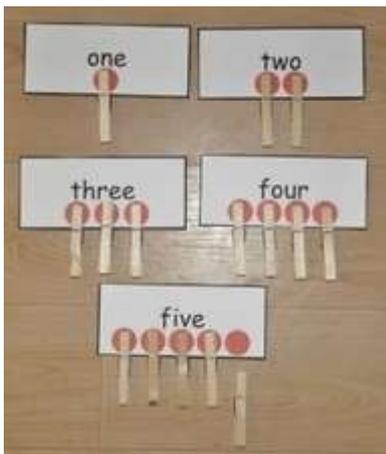
Inserire nella bottiglia tanti pesciolini quanti punti escono tirando il dado/idadi

<http://www.pinterest.com/pin/152840981076582879/>



Inserire nei portauova tanti bottoni quanti indicati dal numero

<http://www.pinterest.com/pin/152840981075602271/>



<http://www.cheltenham.org/webpages/jpasternack/job.cfm>



Ottima strutturazione, con tanti bolli quanti oggetti devono essere posti sotto ogni numero

<http://www.ready-set-read.com/2012/02/valentines-day-activities-for.html>

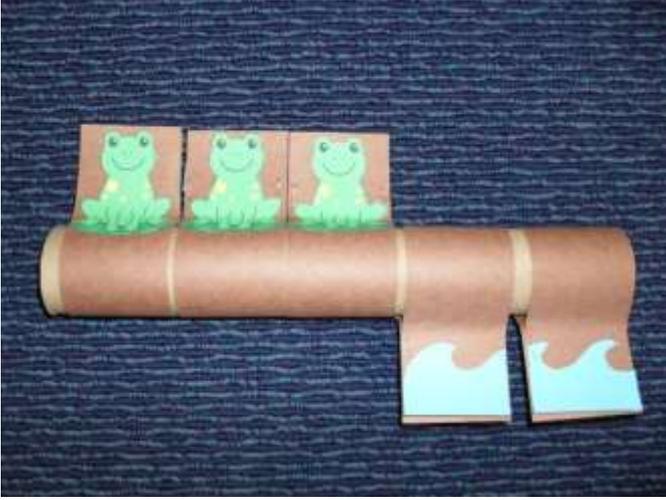


Applicare alla carta da gioco la molletta con il numero giusto

<http://www.motheringwithcreativity.com/2013/04/adding-fun.html>



## Cap. VIII - Esempi vari

<p><a href="http://librarianvsstorytime.wordpress.com/2013/02/25/tube-story-five-green-and-speckled-frogs/">http://librarianvsstorytime.wordpress.com/2013/02/25/tube-story-five-green-and-speckled-frogs/</a></p> 	<p>Questo semplicissimo oggetto, costituito da un tubo di carta da cucina e da strisce di carta da pacco, può servire egregiamente per memorizzare filastrocche o per attività matematiche (ci sono 5 rane su una foglia, due si tuffano. Quante rane restano sulla foglia?</p>
<p>Questo è un gioco che anche bimbi piccolissimi riescono a fare .... ma che può risultare difficile per un bambino con problemi cognitivi. La strutturazione con codice colore e con una scatola di cartone ritagliata fornisce un supporto che può rendere facile l'esercizio</p>	<p><a href="http://www.taskgalore.com">www.taskgalore.com</a></p> 

### Cap. IX – Esempi di strutturazione per l'acquisizione dell'autonomia personale

<p><a href="http://missallisonclass.blogspot.it/search/label/TEACCH">http://missallisonclass.blogspot.it/search/label/TEACCH</a> A ogni bottiglia il suo tappo</p> 	<p><a href="http://www.pinterest.com/pin/99008891780418573/">http://www.pinterest.com/pin/99008891780418573/</a></p>  <p>Una diversa versione dell'abbinamento contenitore/tappo</p>
<p><a href="http://www.pinterest.com/pin/152840981075559048/">http://www.pinterest.com/pin/152840981075559048/</a></p> 	<p><a href="http://erin-specialeducation.blogspot.it/search/label/Functional%20Skills">http://erin-specialeducation.blogspot.it/search/label/Functional%20Skills</a></p>  <p>Uso del danaro</p> 



Imparare a usare i cerotti senza paura  
[www.pinterest.com](http://www.pinterest.com)



<http://www.prekinders.com/finemotor/finemotor3.jpg>

Imparare a stendere il bucato fin da piccoli



<http://theautismhelper.com/fan-favorite-post-home-independent-work-non-readers/>



Abiti da appendere e abiti da riporre nei cassetti

<http://theautismhelper.com/fan-favorite-post-home-independent-work-non-readers/>



Separare bianchi e colorati per la lavatrice

[http://specialneedstasks.blogspot.it/2013\\_04\\_01\\_archive.html](http://specialneedstasks.blogspot.it/2013_04_01_archive.html)  
Comprare e vendere bibite in barattolo con  
immagini plastificate



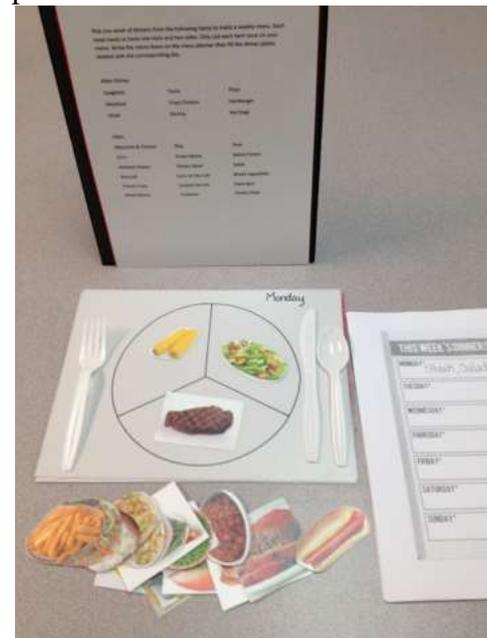
[http://specialneedstasks.blogspot.it/2013\\_04\\_01\\_archive.html](http://specialneedstasks.blogspot.it/2013_04_01_archive.html)



[http://specialneedstasks.blogspot.it/2013\\_04\\_01\\_archive.html](http://specialneedstasks.blogspot.it/2013_04_01_archive.html)  
 Appaiare calzini uguali usando delle immagini



[http://specialneedstasks.blogspot.it/2013\\_04\\_01\\_archive.html](http://specialneedstasks.blogspot.it/2013_04_01_archive.html)  
 Illustrare il menù della settimana con le foto plastificate



[http://specialneedstasks.blogspot.it/2013\\_04\\_01\\_archive.html](http://specialneedstasks.blogspot.it/2013_04_01_archive.html)  
 Raccogliere gli ordini per le merendine usando delle immagini ritagliate e delle confezioni vuote



[http://specialneedstasks.blogspot.it/2013\\_04\\_01\\_archive.html](http://specialneedstasks.blogspot.it/2013_04_01_archive.html)  
 preparare il cestino per il pranzo



<http://www.pinterest.com/pin/152840981075559103/>



Utile per vita quotidiana (in quale tegame/padella si cucina questo cibo?) tuttavia gli esempi non sembrano perfetti: il dolcetto non va né in padella né nella pentola!

## Conclusione

In chiusura di questo lunga raccolta di esempi su varie forme di strutturazione che la scuola può adottare per incontrare le specifiche condizioni di apprendimento degli alunni con disabilità intellettiva, ed in modo particolare con autismo, è bene ricordare che questo Ufficio ha prodotto già molte dispense con materiali per la formazione dei docenti.

Tutte le dispense sono pubblicato sul sito Internet [www.istruzioneer.it](http://www.istruzioneer.it) ; i link sono raccolti nel settore BES, cui si accede dalla home page del sito indicato.

Si raccomanda ai docenti di accedere ai materiali pubblicati, di leggerli e di applicare ai propri allievi (con gli opportuni adattamenti), i suggerimenti che possono essere utili.